

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire Ho letto e acconsento



Mercoledì 20 Gennaio 2016 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



home / La Categoria del Mese / Arance di Sicilia, il calibro zavorra i prezzi. Argentati...



Mercoledì 13 Gennaio 2016

LA CATEGORIA DEL MESE

## Arance di Sicilia, il calibro zavorra i prezzi. Argentati: sensibilizzare il consumatore

La campagna della arance siciliane, caratterizzate in questa stagione da un calibro medio-piccolo finora poco gratificato dal mercato, ha bisogno di slancio per non rischiare di chiudere con un bilancio pesante; ecco allora che la presidente del **Distretto Produttivo degli Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**, propone di raggiungere il consumatore con una campagna di comunicazione ad hoc che spieghi come il prodotto sia comunque di qualità elevata, "certificato" e in grado di soddisfare pienamente le aspettative di chi lo acquista.

"In questi giorni - spiega Argentati - le arance approdano **nelle piattaforme della Gdo a 50-55 centesimi il chilo franco arrivo**: un prezzo fuori da ogni logica, che non remunera il produttore e non gli consente di investire sull'attività e sulla qualità. Così non si va da nessuna parte e non si costruisce il futuro; bisogna far capire alla filiera e soprattutto all'acquirente finale che si tratta di agrumi perfetti per il consumo fresco e per le spremute, coltivati con la stessa cura, oltre che con gli stessi costi, delle arance dal calibro maggiore. Va fatto passare il messaggio che il calibro piccolo non rappresenta un limite, anzi. Anche perché stiamo parlando di prodotti dell'agricoltura, non di bulloni...".



dileccesrl.it

... CON KANZI®  
kanziaapple.com





Cappuccio a Cuore



La responsabile del Distretto è convinta sia il momento giusto per sensibilizzare un consumatore sempre più attento e consapevole. E per cercare di concretizzare celermente l'idea, punta a **coinvolgere le istituzioni** - in primis assessorato all'agricoltura regionale e Mipaaf - ma anche le **imprese** del territorio.

“Ci sono produttori - aggiunge Argentati - che tengono in considerazione e commercializzano solo i calibri più grandi. C'è chi confida nella **trasformazione industriale**, che tuttavia non può certo assorbire i volumi ingenti di arance piccole presenti sulle piante e va vista come **soluzione estrema**: dobbiamo **puntare sul mercato**”.

“Certo - prosegue la presidente del Distretto - non va trascurato il fatto che la Sicilia, principale regione agrumetata d'Italia, soffre in modo particolare **condizioni sfavorevoli legate agli elevati costi**: del lavoro, della logistica, di filiera. I competitor giocano con regole diverse. Servirebbe dunque maggiore attenzione da parte della politica: si vuole o no far ripartire l'Italia? Si vuole o no rilanciare il Sud? Gli agrumi sono un'eccellenza italiana, non dimentichiamolo”.

Copyright 2015 Italiafruit News



**Mirko Aldinucci**  
Editor  
mirko@italiafruit.net

Leggi altri articoli di:  
**Mirko Aldinucci**

Leggi altri articoli su:  
**Arance Gdo Agrumi**



**Altri articoli che potrebbero interessarti:**

 <p><b>Aldi Süd a Verona: le prime foto degli uffici</b></p>	 <p><b>Mele in Gdo, luci e ombre: il punto con Dichgans</b></p>
 <p><b>Limone di Siracusa Igp: mercato positivo, più Gdo</b></p>	 <p><b>Marca del distributore o del produttore? Fate voi, ma...</b></p>
<p><b>Gli Aromi di Armando: la missione solidale di MM Group</b></p>	 <p><b>Roberto Piazza: «Il mercato delle arance resta pesante»</b></p>
 <p><b>Marca del distributore, l'ortofrutta perde ancora colpi</b></p>	 <p><b>La Cina apre ad agrumi e kiwi lucani</b></p>
 <p><b>Telecamere di Linea Verde in Sicilia tra agrumeti e mercati</b></p>	 <p><b>Rapporto Coop: nel 2016 più local e bio, flebile ascesa dei...</b></p>

